

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

Per il programma di emissione denominato

“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo ”

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo
1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”
IT0004699069**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10061513 del 9 luglio 2010, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10061513 del 9 luglio 2010, nonché del Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25 febbraio 2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11012854 del 23 febbraio 2011 e del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 25 febbraio 2011 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11012854 del 23 febbraio 2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 9 marzo 2011.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione ed ai relativi Supplementi, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ovvero presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, e sono altresì consultabili sul sito internet www.iccreabanca.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi dei interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo denominate “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse pari al 3,75% (annuo lordo) e pari al 3,281% (annuo netto), con periodicità semestrale, in corrispondenza delle Date di Pagamento 3 ottobre 2011, 2 aprile 2012, 1 ottobre 2012, 2 aprile 2013, 1 ottobre 2013, 1 aprile 2014, e cedole periodiche variabili, con periodicità semestrale, in corrispondenza delle Date di Pagamento 1 ottobre 2014, 1 aprile 2015, 1 ottobre 2015, 1 aprile 2016 il cui importo verrà calcolato in ragione dell’andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi. E’ inoltre previsto un limite minimo pari, per il quarto e quinto anno, al 4,15% lordo su base annua (Rendimento Minimo Garantito).

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio “*Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri*”, cui si rinvia, l’Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri e commissioni pari al 1,135%.

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi si mantenga costante evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore), è riportata la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi nonché l'obiettivo di investimento del sottoscrittore.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di pari durata (CCT IT0004518715).

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, derivativa, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché la descrizione delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016".

La sottoscrizione delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso a tasso misto.

Le obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016", l'Investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all'Emittente ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'Investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Indicazioni su mercati regolamentati e strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, sono contenute nello specifico Capitolo 6 della presente Nota Informativa nel Prospetto di Base, contestualmente all'assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato e alla presenza di una domanda di ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (d'ora in avanti "MTF").

Nel caso di negoziazione svolta presso MTF (specificatamente quello gestito dalla società Hi -Mtf Sim S.p.A.) l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di market making in relazione alle obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

Posto quanto sopra non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. In tal caso l'Emittente, assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa nel Prospetto di Base).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni, in particolar modo per i titoli che siano negoziati su MTF.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating² relativo all'Emittente o dell'outlook.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” non sono dotate di rating. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

¹ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri

L'investimento nelle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" prevede commissioni/altri oneri pari a 1,135%.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016":

a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento non facenti parte del Gruppo

I Soggetti Incaricati del Collocamento percepiscono delle commissioni di collocamento per l'attività svolta, calcolate sull'ammontare nominale collocato e tale situazione determina un conflitto di interessi.

c) Coincidenza tra l'Emittente e il soggetto che svolge le funzioni di Market Maker

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

d) Negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata in misura pari al 20% dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione su Hi-Mtf l'Emittente su richiesta dell'Investitore, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziante per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

e) Coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016".

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 Nota Informativa nel Prospetto di Base, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta relativa alle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016", nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016".

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”, avuto riguardo, al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento Euribor 6 mesi, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento Euribor 6 mesi, corrisponde un rendimento proporzionalmente decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento Euribor 6 mesi raggiunga livelli prossimo allo zero.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi e la periodicità della cedola

Si rappresenta che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, sei mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi

Con riferimento alle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'Investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche.

Gli “eventi straordinari” o “di turbativa” riguardanti il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata al successivo punto 4.7 della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”

Con riferimento alle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”, l'Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l'Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

FATTORI DI RISCHIO

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo														
Denominazione Obbligazione	“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”														
ISIN	IT0004699069														
Valuta di denominazione	Euro														
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 350.000.000,00 (trecentocinquantamila) per un totale di n. 350.000 (trecentocinquantamila) Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di Euro 1.000,00 (mille) salva la facoltà per l'Emittente, conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.														
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 10 marzo 2011 al 15 aprile 2011, salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.														
Taglio Minimo	Euro 1.000,00 (mille)														
Durata	5 anni														
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.														
Data di Godimento e/o Data di Emissione	1° aprile 2011														
Data o Date di Regolamento	La Data di Regolamento è il 1° aprile 2011. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera ed il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.														
Data di Scadenza	1° aprile 2016														
Rimborso anticipato	Non previsto														
Tasso di Interesse delle cedole fisse	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse (lordo)</th> <th>Tasso di Interesse (netto)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>3,75%</td> <td>3,28%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>3,75%</td> <td>3,28%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>3,75%</td> <td>3,28%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso di Interesse (lordo)	Tasso di Interesse (netto)	1° Anno	3,75%	3,28%	2° Anno	3,75%	3,28%	3° Anno	3,75%	3,28%		
Anno	Tasso di Interesse (lordo)	Tasso di Interesse (netto)													
1° Anno	3,75%	3,28%													
2° Anno	3,75%	3,28%													
3° Anno	3,75%	3,28%													
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi														
Date di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato nelle date del 28 marzo 2014, 29 settembre 2014, 30 marzo 2015, 29 settembre 2015														
Fonte di	Pagina Reuters Euribor01; Sito internet: www.euribor.org														

Rilevazione del Parametro di Indicizzazione							
Calcolo delle Cedole Fisse	<p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000; I = Tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del prestito.</p>						
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">VN * Max [FLOOR ; (Parametro I)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; FLOOR = Tasso Minimo pari, per il quarto e quinto anno, al 4,15%; Parametro I = il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi</p>						
Tasso Minimo	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Anno</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Tasso Minimo (annuo lordo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">4° Anno</td> <td style="text-align: center;">4,15%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">5° Anno</td> <td style="text-align: center;">4,15%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo (annuo lordo)	4° Anno	4,15%	5° Anno	4,15%
Anno	Tasso Minimo (annuo lordo)						
4° Anno	4,15%						
5° Anno	4,15%						
Frequenza del Pagamento delle Cedole	Semestrale						
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	1 ottobre 2014, 1 aprile 2015, 1 ottobre 2015, 1 aprile 2016						
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	3 ottobre 2011, 2 aprile 2012, 1 ottobre 2012, 2 aprile 2013, 1 ottobre 2013, 1 aprile 2014						
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" – con riferimento alle Cedole Variabili – si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.						
Convenzione di Calcolo	La Convenzione di Calcolo utilizzata è "Modified Following – Adjusted"						
Convenzioni di Calendario	TARGET						
Base di calcolo	La Base di Calcolo utilizzata per la determinazione delle Cedole Fisse è "30/360" mentre per le Cedole Variabili è "Act/360"						
Responsabile per il collocamento	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo						
Soggetti Incaricati del collocamento	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%; text-align: center;">ABI</th> <th style="width: 80%; text-align: center;">DENOMINAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">3136</td> <td>Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio</td> </tr> </tbody> </table>	ABI	DENOMINAZIONE	3136	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio		
ABI	DENOMINAZIONE						
3136	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio						

3139	Banca Sviluppo S.p.A.
6095	CRA di Bra S.p.A.
6305	Banca CR di Savigliano S.p.A.
7010	BCC Maierato
7012	BCC di Bari
7017	BCC del Circeo
7026	Banca di Teramo
7027	BCC Monopoli
7048	BCC dell'Elba
7056	BCC Alta Murgia
7057	Crediveneto CC
7058	Banca Reggiana
7062	BCC Mediocrafi
7066	BCC Comuni Cilentani
7067	Banca della Tuscia CC Sepa
7070	BCC Cesena
7071	BCC Valsassina
7072	Emil Banca
7073	BCC Romagna Centro e Macerone
7074	BCC Monastier del Sile
7075	BCC CrediUmbria
7076	Banca Cremasca
7080	Credito Etneo CC
7083	BCC Privernate
7084	Banca della Marca
7085	BCC Credifriuli
7086	BCC dell'Adriatico Teramano
7087	Banca di Taranto
7088	Banca di Perugia
7090	BCC Malatestiana
7091	BCC del Lametino
7092	BCC Castelli Romani
7094	BCC di Massafra
7095	BCC Apuana
7096	BCC Cagliari
7098	BCC Antonello da Messina
7099	Credito Aretuseo
7099	Credito Aretuseo CC
7101	Banca di Andria
7103	BCC Costa Etrusca
7105	BCC Luigi Sturzo Caltagirone
7107	BCC Fermano
7108	BCC Agrigentino
7109	BCC Brutia

7110	BCC di Napoli
8003	BCC Valdinievole
8030	BCC Borghetto Lodigiano
8039	BCC di Sassano
8071	BCC Valledolmo
8083	BCC Fisciano
8086	BCC Falconara Marittima
8095	BCC Reggiano
8126	BCC Montepaone
8129	BCC del Belice
8147	BCC del Pollino
8154	Banca del Cilento
8186	Banca Atestina
8189	BCC della Valle del Trigno
8214	BCC Cernusco sul Naviglio
8251	Cassa rurale di Strembo, Bocenago e C.
8258	BCC Centro Calabria
8311	Benaco Banca
8315	Banca della Valpolicella CC di Marano
8320	BCC Altavilla Silentina e Calabritto
8322	Banca Veronese
8324	BCC Centropadana
8325	Banca del Mugello
8329	BCC Alta Brianza Alzate Brianza
8330	BCC Bassa Friulana
8331	BCC Alto Reno
8332	BCC Picena Truentina
8334	BCC Affile
8338	BCC Alberobello
8340	BCC Cassa Padana
8341	BCC Altofonte e Caccamo
8342	BCC Aquara
8345	BCC Anghiari e Stia
8351	Bancasciano CC
8354	BCC Avetrana
8356	BCC Pordenonese
8358	Banca di Pescia
8365	BCC Alto Tirreno della Calabria
8374	BCC Barlassina
8375	BCC Basiliano
8381	BCC Bellegra
8382	Bene Banca CC di BeneVagienna
8386	CRA di Binasco
8396	Banca della Valtrompia

8397	Cra di Boves
8399	CRA di Brendola
8406	BCC Barbarano Romano
8409	BCC Buonabitacolo
8416	Banca di Verona
8422	BCC Vergato
8427	BCC Fiorentino Campi Bisenzio
8428	BCC Campiglia dei Berici
8429	Banca Padovana
8430	BCC Cantù
8431	BCC Capaccio
8434	BCC Abruzzese Cappelle sul Tavo
8436	Banca di Capranica
8437	BCC Basso Sebino
8439	Banca Caraglio
8440	BCC Carate Brianza
8441	BCC Caravaggio
8445	BCC Terra d'Otranto
8446	BCC Area Pratese
8448	Banca Veneta 1896
8450	BCC Alpi Marittime
8452	BCC Cartura
8453	BCC Carugate
8454	Banca Cremonese
8456	BCC dei Sibillini di Casavecchia
8457	BCC Valdarno Fiorentino Cascia di Regello
8458	Banca di Cascina
8460	BCC Cassano delle Murge
8462	BCC Romagna Occidentale
8466	BCC Castel Goffredo
8469	CRA di Castellana Grotte
8472	BCC Castenaso
8473	BCC Castiglione Messer Raimondo
8474	BCC Picena
8486	Banca di Pistoia
8487	BCC Cherasco
8489	Banca Valdichiana
8491	BCC di Civitanova Marche e Montecosaro
8492	BCC Cittanova
8499	BCC Orobica
8503	BCC Conversano
8508	BCC Corinaldo
8509	Banca Centro Emilia
8511	CRA Cortina

8514	BCC Calcio e Covo
8515	BCC Cremeno
8517	BCC Creta
8519	BCC di Fano
8522	Banca della Costa d'Argento
8530	BCC Alba Langhe e Roero
8532	BCC Doberdò e Savogna
8537	CRA di Erchie
8538	BCC Camuna
8542	BCC Ravennate ed Imolese
8549	BCC Filottrano
8551	BCC Fiumicello Aiello
8554	BCC Gaudio di Lavello
8556	Banca di Forlì
8561	Banca di Salerno CC
8565	BCC Buccino
8572	BCC Gambatesa
8574	BCC Gatteo
8575	BCC Agrobresciano
8578	BCC Gradara
8587	BCC Valdostana
8590	Banca del Centroveneto
8591	BCC Impruneta
8592	BCC Inzago
8595	BCC Crotonese
8597	BCC Laurenzana
8601	BCC Lercara Friddi
8603	BCC di Leverano
8606	BCC Canosa Loconia
8607	BCC Locorotondo
8616	Banca Adige Po CC Lusia
8618	BCC Lezzeno
8622	CRA CC Lucinico Farra e Capriva
8623	BCC Cavola e Sassuolo
8630	Banca Mantignana CC Umbro
8631	BCC Manzano
8633	BCC Montagna Pistoiese - Maresca
8636	BCC della Maremma
8639	BCC Masiano
8662	BCC Montecorvino Rovella
8669	BCC Alto Vicentino
8670	BCC Montepulciano
8672	BCC Monterenzio
8673	Banca del Chianti Fiornetino e Monteriggioni CC

8676	BCC del Garda
8679	BCC Mozzanica
8688	BCC Marina di Ginosa
8693	BCC Nettuno
8700	BCC del Metauro
8703	BCC Euganea
8704	BCC Ostra e Morro d'Alba
8705	BCC Ostra Vetere
8706	BCC Ostuni
8708	BCC Oppido Lucano e Ripacandida
8712	BCC "Sen Pietro Grammatico" di Paceco
8713	BCC di Pachino
8715	Banca di Udine
8716	BCC di Palestrina
8717	BCC Paliano
8720	BCC di Pedemonte
8726	Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana
8728	BCC Piove di Sacco
8730	BCC Pitigliano
8731	BCC Pergola
8732	BCC Vicentino Pojana Maggiore
8735	BCC Pompiano e Franciacorta
8736	BCC Pontassieve
8738	BCC Agro Pontino
8744	BCC Dovera e Postino
8745	BCC Valle Seriana
8747	BCC Pratola Peligna
8749	Centromarca Banca CC
8753	BCC Pianfei e Rocca de Baldi
8757	BCC Quinto Vicentino
8769	BCC Ripatransone
8770	CRA di Rivarolo Mantovano
8771	Cassa rurale Adda e Cremasco
8772	CRA di Roana
8792	BCC Sala Cesenatico
8794	BCC Laudense Lodi
8800	BCC di San Biagio Platani
8805	BCC San giorgio e Meduno
8807	Banca San Giorgio e Valle Agno
8810	BCC di San Giovanni Rotondo
8811	BCC Valdarno
8812	BCC Formello e Trevignano Romano
8817	BCC S. Marzano di S. Giuseppe
8824	BCC di Serino

8826	BCC Pesaro
8829	BCC S. Pietro in Vincio
8833	BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura
8839	BCC Suasa
8843	BCC di Sant'Elena
8850	BCC Sarsina
8851	BCC Saturnia
8852	BCC Romagna Est
8865	BCC Sesto San Giovanni
8866	BCC Signa
8867	BCC Sila Piccola - Taverna
8869	BCC Sorisole e Lepreno
8871	BCC Spello e Bettona
8873	BCC di Spinazzola
8877	BCC Staranzano e Villesse
8885	CRAS Chianciano Terme e Sovicille
8887	BCC San Calogero
8892	BCC Due Mari di Calabria
8894	Banca di Carnia e Gemonese
8901	BCC Triuggio
8903	BCC Turriaco
8904	BCC Prealpi
8916	Banca di Ancona
8917	Credito Trevigiano
8919	BCC Verolavecchia
8922	BCC Vignole
8928	BCC del Carso - Zadruzna Kraska Banka
8933	BCC del Polesine - Rovigo
8940	Banca della Bergamasca
8941	BCC San Marco Calatabiano
8946	BCC Don Rizzo
8947	BCC Don Stella di Resuttano
8951	BCC Giuseppe Toniolo Genzano
8952	BCC Giuseppe Toniolo di S. Cataldo
8954	BCC La Riscossa di Regalbuto
8964	BCC San Barnaba di Marino
8965	Banca S. Biagio del Veneto Orientale
8970	Banca di Rimini
8973	CRA San Giuseppe Camerano
8975	BCC "San Giuseppe" di Mussomeli
8979	BCC San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia
8982	Banca Adria
8985	BCC del Nisseno
8986	Rovigo Banca

	<table border="1"> <tr> <td>8987</td> <td>BCC S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove</td> </tr> <tr> <td>8990</td> <td>Banca Santo Stefano CC</td> </tr> <tr> <td>8995</td> <td>BCC Valmarecchia - Corpolò</td> </tr> <tr> <td>8997</td> <td>BCC San Marco dei Cavoti</td> </tr> </table>	8987	BCC S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove	8990	Banca Santo Stefano CC	8995	BCC Valmarecchia - Corpolò	8997	BCC San Marco dei Cavoti
8987	BCC S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove								
8990	Banca Santo Stefano CC								
8995	BCC Valmarecchia - Corpolò								
8997	BCC San Marco dei Cavoti								
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo								
Regime Fiscale	<p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>								
Commissioni	1,00% del Valore Nominale								
Altri oneri a carico del sottoscrittore	0,135% del Valore Nominale								

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016”, di cui al paragrafo 2, ed un confronto tra il loro rendimento con quello di un altro titolo di stato italiano (CCT IT0004518715 di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante Euribor 6 mesi nonché l'obiettivo di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi dei interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale⁴.

Il Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” presenta al suo interno una componente obbligazionaria e una componente derivativa.

⁴ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi 3 (tre) anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale, pari al 3,75% (lorso su base annua) e, per i successivi 2 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ⁵.

Alla data del 7 marzo 2011, esso risulta pari a 1,487%.

La **componente derivativa** consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR⁶, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

1° Anno		
2° Anno		
3° Anno	-	
4° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m ≤ 4,15%	4,15%
	Se Euribor6m > 4,15%	Euribor6m
5° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m ≤ 4,15%	4,15%
	Se Euribor6m > 4,15%	Euribor6m

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a 1,487% e la variabilità (volatilità implicita pari a 26,81% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 7 marzo 2011 è pari a 1,861%.

La seguente Tabella 2 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella 2 sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 7 marzo 2011.

⁵ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

⁶ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo

Valore componente obbligazionaria	97,004%
Valore Componente FLOOR	1,861%
Commissioni di collocamento	1,00%
Altri oneri a carico del sottoscrittore	0,135%
Prezzo di Emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito "Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016" si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per 3 (tre) anni, cedole fisse semestrali (pari al 3,75% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (7 marzo 2011), corrispondente al 1,487%, registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 1,00% in occasione di ogni in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,959% ed un rendimento effettivo annuo netto⁷ pari a 3,461%.

Tabella 3 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
03-ott-11	3,750%		1,896%	1,659%
02-apr-12	3,750%		1,865%	1,632%
01-ott-12	3,750%		1,865%	1,632%
02-apr-13	3,750%		1,885%	1,650%
01-ott-13	3,750%		1,865%	1,632%
01-apr-14	3,750%		1,875%	1,641%
01-ott-14		1,487%	2,110%	1,846%

⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

01-apr-15		0,487%	2,098%	1,836%
01-ott-15		0,000%	2,110%	1,846%
01-apr-16		0,000%	2,110%	1,846%
Rendimento effettivo annuo a scadenza			3,959%	3,461%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per 3 (tre) anni, cedole fisse semestrali (pari al 3,75% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 4° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (7 marzo 2011), corrispondente al 1,487% si mantenga costante per tutta la durata del prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,959% ed un rendimento effettivo annuo netto⁸ pari a 3,461%.

Tabella 4 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
03-ott-11	3,750%		1,896%	1,659%
02-apr-12	3,750%		1,865%	1,632%
01-ott-12	3,750%		1,865%	1,632%
02-apr-13	3,750%		1,885%	1,650%
01-ott-13	3,750%		1,865%	1,632%
01-apr-14	3,750%		1,875%	1,641%
01-ott-14		1,487%	2,110%	1,846%
01-apr-15		1,487%	2,098%	1,836%
01-ott-15		1,487%	2,110%	1,846%
01-apr-16		1,487%	2,110%	1,846%
Rendimento effettivo annuo a scadenza			3,959%	3,461%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per 3 (tre) anni cedole fisse semestrali (pari al 3,75% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 4° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (7 marzo 2011) ossia pari al 1,487% e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 1,00% in occasione di ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,990% ed un rendimento effettivo annuo netto⁹ pari a 3,489%.

⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

Tabella 5 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
03-ott-11	3,750%		1,896%	1,659%
02-apr-12	3,750%		1,865%	1,632%
01-ott-12	3,750%		1,865%	1,632%
02-apr-13	3,750%		1,885%	1,650%
01-ott-13	3,750%		1,865%	1,632%
01-apr-14	3,750%		1,875%	1,641%
01-ott-14		1,487%	2,110%	1,846%
01-apr-15		2,487%	2,098%	1,836%
01-ott-15		3,487%	2,110%	1,846%
01-apr-16		4,487%	2,281%	1,996%
Rendimento effettivo annuo a scadenza			3,990%	3,489%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004518715 con scadenza 01/07/2016), con prezzo ufficiale del 7 marzo 2011, pari ad Euro 95,568 rilevato su IlSole24Ore del 8 marzo 2011. La cedola è pari ad Euro 1,00 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 6 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/07/2016 ISIN IT0004518715	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo 1° aprile 2011 – 1° aprile 2016” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	01/07/2016	01/04/2016
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁰	2,67%	3,959%
Rendimento effettivo annuo netto¹¹	2,40%	3,461%

¹⁰ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹¹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Andamento del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi per il periodo marzo 2001 – marzo 2011.

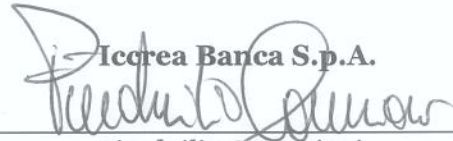


Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 3 marzo 2011 per un ammontare pari ad Euro 350.000.000,00 (trecentocinquantamiloni) incrementabili.

Roma, 9 marzo 2011


Iccrea Banca S.p.A.
Pierduilio Cocuccioni
Responsabile Dipartimento Finanza
Iccrea Banca S.p.A.